

# Applicazioni della digital health ai PDTA: tassonomia, metodologia, impatto sul paziente e barriere da superare

SILVIA CALABRIA<sup>1</sup>, CARLO PICCINNI<sup>1</sup>, GIUSEPPE RECCHIA<sup>2</sup>, EUGENIO SANTORO<sup>3</sup>, SABRINA GRIGOLO<sup>4</sup>, NELLO MARTINI<sup>1</sup>

<sup>1</sup>Fondazione ReS (Ricerca e Salute), Casalecchio di Reno (Bologna); <sup>2</sup>daVinci Digital Therapeutics, Milano; <sup>3</sup>Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Milano; <sup>4</sup>Accademia del Paziente Esperto EUPATI, Roma.

*Pervenuto su invito il 16 dicembre 2021.*

**Riassunto.** Dalla digital health ai digital therapeutics, l'articolo intende fornire una cornice di tipo tassonomico, metodologico e culturale all'interno della quale promuovere lo sviluppo della salute digitale, per cercare di garantire che l'introduzione di questo tipo di innovazione tecnologica non risponda solo alla necessità di efficientamento del sistema sanitario ma anche ai reali bisogni del paziente, e non rischi di diventare un elemento che, invece di diminuirle, acuisca le disuguaglianze di accesso alle risorse sanitarie.

**Parole chiave.** Digital health, digital therapeutics, PDTA.

**Summary.** From digital health to digital therapeutics, the article aims to provide a taxonomic, methodological and cultural framework within which to promote the development of digital health, to try to ensure that the introduction of this type of technological innovation does not only respond to the need to make the health system more efficient but also to the real needs of the patient, and do not risks to become an element that, instead of reducing them, exacerbates inequalities in access to healthcare.

**Key words.** Digital health, digital therapeutics, PDTA.

---

## Dalla digital health alle digital therapeutics: dalla tassonomia alla pratica

Ad oggi abbiamo centinaia di migliaia di applicazioni di digital health ai quali gli italiani possono accedere attraverso i vari store disponibili in rete, ma nella gran parte dei casi non sappiamo che tipo di sviluppo ci sia stato dietro queste centinaia di migliaia di applicazioni. Sappiamo che c'è un piccolo sottoinsieme che ha delle caratteristiche diverse, si

tratta delle applicazioni dietro le quali c'è stata una ricerca, che interessano il malato e le malattie, e sappiamo anche che all'interno di questo sottoinsieme ce n'è un altro, ancora più piccolo, che riguarda le cosiddette terapie digitali. Seguendo quindi la tassonomia proposta dalla Digital Medicine Society (figura 1), possiamo identificare come salute digitale e digital health l'insieme di tutte le tecnologie digitali per la salute, come digital medicine un suo piccolo sottoinsieme e come digital therapeutics un sottoinsieme ulteriore.